

VINCENZO LOMUSCIO

Simultaneità, prossimità e analogia: creaturalità e redenzione dello spazio-tempo

Riassunto

Il concetto di creazione implica la linearità e l'irripetibilità del tempo. Se alla luce della teoria della relatività diventa difficile pensare il tempo indipendentemente dallo spazio, è possibile pensare l'irripetibilità come caratteristica dello spazio-tempo anziché del tempo tout court? In questo articolo proverò a delineare l'irripetibilità dello spazio-tempo attraverso i concetti di simultaneità, prossimità e analogia. Ogni giudizio temporale è una relazione tra due eventi, ma non possiamo riferirci ad essi come a semplici dati, poiché sono in fondo due processi: il treno che arriva e la lancetta che raggiunge il numero. E poiché un processo, a sua volta, è una relazione tra esser-possibile ed esser-divenuto, il giudizio temporale è una relazione tra due relazioni, quella che dal punto di vista logico costituisce un'analogia di proporzionalità ($a:b=c:d$). Di qui verranno delineati alcuni spunti cristologici ed escatologici.

Abstract

According to Christian theology, creatural time is linear and unrepeatable, and each creature is singular and unique. Given that in the light of relativity theory and its space-time notion we cannot consider space and time as two different entities, but as one alone, can we extend this unrepeatable linearity to space-time? In this paper, I shall aim to trace this unrepeatable structure of space-time through notions of simultaneity, proximity and analogy. Each temporal judgment consists of a relationship between two events, as argued by Einstein, but we cannot consider these events as simple data. What we consider an "event", indeed, is what becomes an event; therefore, it is already undergoing a temporal consideration. This means that in temporal judgment, we relate two processes, and because a process is a relationship between possibility-to-be and become-being, a relationship between two events is a relationship between two relationships. This kind of relationship is an analogy of relationships (analogia proportionalitatis). From here, some Christological and eschatological ideas will be outlined.